



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
BARI

Verbale di Riunione

Data	22/05/2009	
Luogo	Assessorato alle Politiche della Salute	
Inizio ore	17:00	
Fine ore	19:00	
Convocazione	del	
	Protocollo	

PARTECIPANTI

Cognome e Nome	Organizzazione	Firma
Tommaso Fiore	Assessore alle Politiche della Salute	
Silvia Papini	Dirigente Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Assessorato alle Politiche della Salute	
Vitangelo Dattoli	Direttore Generale AOU Policlinico	
Nehludoff Albano	Ufficio Assessore alle Politiche della Salute	
Giancarlo Petruzzi	COBAS	Vedi allegato
Fedele Palanca	COBAS	Vedi allegato
Cosimo Palmitesta	COBAS	Vedi allegato
Marco Recalcati	UGL	Vedi allegato
Giovanni Vassibuti	UGL	Vedi allegato
Nicola Brescia	USSPI	Vedi allegato
Santo Mangli	RdB CUB	Vedi allegato
Giovanni Palazzo	RdB CUB	Vedi allegato

ARGOMENTI TRATTATI

- 1. Esposizione dei dati relativi alla situazione dei servizi esternalizzati;**
- 2. Esposizione dei contenuti della DGR n.745/2009;**
- 3. Posizioni formali.**



1. Esposizione dei dati relativi alla situazione dei servizi esternalizzati

L'Assessore presenta la prima elaborazione dei dati relativi ai dati fin qui pervenuti dalle Aziende Sanitarie e relativi ai servizi esternalizzati, al numero complessivo di operatori impegnati, ai costi sostenuti.

Tali dati vengono consegnati ai rappresentanti regionali delle sigle presenti per una riflessione comune.

Successive elaborazioni saranno trasmesse a cura dell'Assessorato.

Dai dati emerge il costo complessivo sin qui registrato pari a circa 310 milioni di euro nonché il numero totale degli operatori impegnati nei servizi esternalizzati pari a circa 7600.

2. Esame dei contenuti della DGR n.745/2009

L'Assessore alle Politiche della Salute espone in sintesi i contenuti della Delibera della Giunta Regionale avente ad oggetto "Criteri e procedure per l'attivazione progetti di sperimentazione gestione (art.9 bis del D.lgs. n.502/92 e s.m. e i. e dell'istituto dell'in house providing).

Di tale atto viene consegnata copia alle Oo.Ss. presenti in uno con le copie delle note prot. n.24.299.SP del 14.5.2009 e prot. n.24.300.SP del 14.5.2009 con cui l'Assessore ha notificato tale atto in uno con le direttive alle Aziende Sanitarie.

Con tale atto è stata formalizzata la posizione della Giunta Regionale in merito alla possibilità di procedere alla costituzione di società in house nell'ambito delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

In data odierna si è svolto un incontro tra l'Assessorato ed i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. in merito alla problematica del processo di internalizzazione al fine di addivenire ad azioni coordinate nello scenario regionale precedute da un ulteriore approfondimento della situazione Azienda per Azienda in merito alla tipologia esatta dei servizi esternalizzati, al loro ancoraggio rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n.745/2009 nonché alla situazione delle scadenze contrattuali delle gare ed appalti presso ciascuna Azienda.

Con riferimento alla DGR n.745/2009 il Dirigente del Servizio AOS, Silvia Papini, ed il dott. Vitangelo Dattoli ne illustrano i contenuti e gli aspetti giuridico - amministrativi.

L'Assessore pone l'accento su quanto previsto a pagina 5 delle linee guida approvato dal medesimo atto ove sono indicati i servizi internalizzabili.

Le linee di indirizzo su cui la Regione intende muoversi sono:

- Operazioni di rientro graduale della puntuale e corretta applicazione dei contratti di lavoro degli operatori dei servizi esternalizzati
- Estensione della clausola di protezione sociale di cui all'art.25 della legge regionale n.25/2007 anche al caso di subentro di società in house a società operanti nei servizi esternalizzati
- Avvio del processo di internalizzazione mediante la costituzione di società in house con graduale assorbimento degli operatori addetti ai servizi di cui alla D.G.R. n.745/2009 con riferimento ai servizi rientranti prioritariamente all'erogazione delle prestazioni LEA.

L'Assessore riferisce per grandi linee, la sintesi dell'incontro avuto con i Direttori Generali delle ASL.

Per quanto riguarda l'ASL TA il Direttore Generale ha già avviato l'analisi preliminare per la costituzione della società in house.

Nell'ASL BA la situazione è favorita dalla situazione di avvenuta scadenza dei contratti in essere.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
BARI

L'ASL LE ha inserito nell'ambito della rinnovazione contrattuale clausola che consenta il recesso nel caso di internalizzazione dei servizi.

L'ASL FG presenterà, come da richiesta dell'Assessorato, dettagliata relazione sulle attività in corso per quanto riguarda la sperimentazione dei servizi di pulizia; la data indicata per relazionare è il 31.10.2009.

Si è convenuto con le Direzioni Generali di predisporre uno statuto tipo che sarà assunto a riferimento da tutte le Aziende Sanitarie.

Al fine di favorire la condivisione del percorso già seguito da Sanità Service Spa, sarà approfondito il quadro della giurisprudenza con riferimento all'ASL FG e reso disponibile insieme a tutta la documentazione prodotta in favore delle altre Aziende.

L'Assessore fa presente che il quadro della giurisprudenza però non risultando consolidato è tuttavia favorevole.

3. Posizioni formali

COBAS

La convocazione attesa è avvenuta con un ritardo tanto da costringere la confederazione a proclamare azioni di mobilitazione poi rientrate in ragione dell'avvenuta convocazione.

Chiarisce che la richiesta di incontrare congiuntamente i Direttori Generali non accolta dall'Assessore è motivata dal condividere le interpretazioni che avvengono nei territori e che spesso risultano differenti tra Azienda ed Azienda.

Con riferimento alla DGR esprime non apprezzamento atteso che rappresenta un compendio della normativa vigente e non aggiunge altro elemento di chiarezza alla problematica. Manca l'atto di indirizzo verso le Aziende.

Fa presente che la DGR prevede che non si possa procedere ad attività non strettamente legate all'assistenza e pertanto non si comprende la posizione di Foggia anche se condivide quanto afferma l'ASL nelle sue delibere ove si assimila giustamente l'attività di ausiliario con quella di pulizia.

Tuttavia chiarisce che la Delibera rappresenta comunque un passo in avanti per il processo di internalizzazione che va rafforzato con le azioni della Regione.

Pone in evidenza il rischio di eventuale contenzioso in presenza di una suddivisione delle tipologie di operatori coinvolti dai processi di internalizzazione soprattutto con riferimento agli addetti ai servizi di pulizia.

UGL

In merito alla Delibera pur potendo essere teoricamente d'accordo, essa manca ancora del riferimento che sarebbe stato auspicabile e cioè quello agli addetti ai servizi di pulizia.

Chiede una modifica alla DGR nel senso di includere anche gli addetti ai servizi di pulizia e di un gran numero di operatori che sono addetti all'igiene degli ambienti ove si svolgono le attività di assistenza.

USSPI

Rileva che rispetto agli impegni assunti nel precedente incontro, ci si ritrova dinanzi al provvedimento della Giunta Regionale adottato senza il preventivo coinvolgimento delle sigle sindacali.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
BARI

Rivendica che il percorso sia effettivamente svolto congiuntamente con le sigle sindacali.

Conferma la necessità di approfondire i termini di quanto previsto dalla Giunta Regionale.

Rileva che l'atto è carente di elementi di dettaglio e di un percorso temporale di conclusione della fase sperimentale.

Propone che anche nella fase preparatoria sia possibile integrare il tavolo tecnico assessorile con una rappresentanza sindacale.

Non si condivide la differenza tra altre categorie e ad esempio i portieri e gli addetti ai servizi di trasporto.

RdB CUB

Pone la problematica legata alla prossima scadenza del servizio 118 che scadrà il 30 giugno prossimo. Chiede di chiarire come vuole procedere a tal proposito la Regione Puglia.

Problema della Delibera di Foggia che appare un contratto a termine per i lavoratori.

Valutazione dell'esperienza di Foggia sull'internalizzazione dei servizi di pulizia.

Chiede di avere copia dei Verbali anche del tavolo aperto con le altre sigle sindacali.

Non condivide l'avallo di fenomeni di differenziazione della situazione fra operatori addetti ai medesimi servizi ma tra territori diversi soprattutto tenendo conto di quanto stanno subendo gli operatori che nelle cooperative sono spesso costretti a restituire parte del compenso nonché fenomeni di sottosalario a parità di attività svolta e di orario svolto tra operatori esterni ed operatori dipendenti.

Fa presente che nei servizi esternalizzati è quasi impossibile effettuare una differenziazione dei profili tra personale ausiliario e personale addetto alle pulizie ovvero escludere ad esempio altri operatori come gli addetti alle portinerie.

Chiede che il percorso sia al massimo accelerato al fine di rispondere alle aspettative dei lavoratori.

ASSESSORE FIORE

L'Assessore fa rilevare che come da impegno assunto con tutte le Oo.Ss. è stata formalizzata la posizione della Regione Puglia che serve proprio per dare contesto di riferimento ed una accelerazione al processo di internalizzazione.

Tale atto serve a stabilizzare il quadro normativo giuridico di riferimento rispetto alla precedente fase priva di ogni riferimento formale nella definizione degli strumenti utili per il governo del processo di internalizzazione.

Il percorso a venire sarà ovviamente condiviso con le organizzazioni sindacali.

Un percorso non facile in considerazione della situazione di disomogeneità esistenti nel sistema dei servizi esternalizzati che va quindi gestito per step successivi consolidando le valutazioni sotto il profilo tecnico – giuridico, la conoscenza esatta della situazione e tipologia dei servizi esternalizzati nonché consolidando le linee guida su cui le Aziende dovranno muoversi.

I servizi sanitari interessati sono quelli direttamente connessi con l'assistenza alla persona e comunque rientranti nell'ambito dei Livelli Essenziali.

Si conferma che l'Assessorato emanerà atti di indirizzo d'intesa con le Direzioni aziendali e sentite le organizzazioni sindacali al fine di uniformare lo svolgimento del processo di internalizzazione.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
BARI

Ricorda di aver ribadito che nel corso dell'incontro con i Direttori Generali è stato convenuto di procedere addirittura alla scrittura degli statuti costitutivi delle società in house.

Rileva come la posizione delle organizzazioni sindacali tutte non risulta completamente omogeneo nello scenario regionale che vede differenziate le considerazioni su, ad esempio, la costituzione di società in house avendo a riferimento altre esperienze (società multi servizi negli enti locali) ovvero sulla platea di soggetti interessati dai processi di internalizzazione.

Evidenzia che anche i dati oggi forniti con la massima chiarezza e trasparenza pongono all'attenzione la necessità di approfondire gli elementi di differenziazione che dagli stessi emergono e che sostanziano una realtà assai diversificata tra le diverse Aziende e addirittura all'interno delle stesse Aziende Sanitarie.

Evidenzia che rispetto ad uno scenario che è andato stratificandosi nel corso di più di un decennio senza che fossero evidenziati i problemi oggi, invece, la Giunta Regionale sta assumendo e sta cercando di portare a positiva soluzione nel più breve tempo possibile, condividendone il percorso anche con le Organizzazioni Sindacali, la problematica presente.

L.C.S.